



# STATUTO COMITATO LOCALE

## ***art 1) Costituzione e denominazione***

E' costituito un Comitato ai sensi degli art. 39 e seguenti del codice civile denominato "RITORNO AL FUTURO - COMITATO di AZIONE CIVILE LOCALE" seguito dalla specifica titolazione indicata all'atto della registrazione sul sito [www.comitatiritornoalfuturo.it](http://www.comitatiritornoalfuturo.it)

## ***art 2) Sede***

il Comitato ha sede presso l'indirizzo postale indicato dal Promotore all'atto della registrazione sul sito [www.comitatiritornoalfuturo.it](http://www.comitatiritornoalfuturo.it) (qui di seguito: il "Sito").

La sede potrà variare secondo le esigenze e per volontà del Consiglio Direttivo;

## ***art 3) Oggetto e scopo***

Il Comitato non ha scopo di lucro;

Il Comitato ha per scopo la promozione di iniziative di natura sociale, civile, culturale, scientifica e politica volte a diffondere un sentimento di cittadinanza attiva, di partecipazione diretta a difesa della democrazia e delle istituzioni repubblicane in modo da costituire un argine alla diffusione dei sovranismi e dei totalitarismi, un contrasto alla diffusione delle teorie di odio, discriminazione, intolleranza, superstizione. In particolare e a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo il Comitato sosterrà iniziative volte a sostenere l'europesismo riformista contro il sovranismo, la ricerca scientifica contro la superstizione, la crescita sostenibile contro la decrescita, il lavoro contro l'assistenzialismo, i diritti sociali e civili e l'emancipazione contro il paternalismo, l'apertura delle frontiere e i mercati regolamentati contro il protezionismo, l'informazione contro le Fake news, il garantismo contro il giustizialismo, la democrazia parlamentare contro il plebiscitarismo, l'economia di mercato contro i monopoli, l'integrazione contro il razzismo, l'antifascismo contro l'indifferenza, la sicurezza contro la propaganda, la fiducia contro la nostalgia. Il Comitato per conseguire gli scopi sopra indicati aderirà alla rete di comitati a

base locale territoriale aventi oggetto e scopo analogo al proprio (il Network) coordinato dal comitato denominato "Ritorno al futuro, Comitato di Azione Civile Nazionale" costituito per atto pubblico a Milano il 15 ottobre 2018, con sede a Milano, Va Archimede 3 il cui statuto è consultabile on-line sul Sito.

Il Comitato avrà piena ed esclusiva autonomia giuridico patrimoniale con esclusione di ogni responsabilità da parte degli altri comitati del Network e del Comitato Nazionale.

#### ***Art 4) Durata***

Il Comitato ha durata sino al 31 dicembre 2021 che potrà essere prorogata con delibera del Consiglio Direttivo.

#### ***Art 5) Organi***

Sono organi del comitato:

- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

#### ***Art 6) Consiglio Direttivo***

Il Consiglio Direttivo è inizialmente composto dai firmatari l'atto costitutivo del Comitato;

Successivamente possono essere cooptati dai medesimi con delibera assunta a maggioranza nel consiglio altri componenti;

La carica di consigliere è gratuita;

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica a tempo indeterminato;

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola con cadenza mensile, e comunque ogniqualvolta lo chieda per iscritto con preavviso di almeno 48 ore il Presidente o almeno un terzo dei consiglieri;

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono prese con voto palese, a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano in teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati;

Il Consiglio Direttivo compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto e dello scopo del Comitato, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione che non siano riservate dal presente atto alla competenza di altri organi o soggetti.

In particolare il Consiglio Direttivo delibera in merito alle seguenti materie:

- Linee di indirizzo generale dell'attività del comitato;
- Attribuzione di poteri al Presidente in aggiunta a quelli assegnati al presente atto;
- Scioglimento e liquidazione del Comitato, nonché di nomina e potere dei liquidatori;
- Ogni decisione attinente al perseguimento dello scopo del Comitato;
- Raccolta di fondi e monitoraggio delle attività svolte per conto del Comitato;

Il Comitato Direttivo nomina un tesoriere che ha il potere di effettuare pagamenti e incassi in favore di e da terzi, rilasciando quietanze.

### ***Art 7) Presidente***

Il Promotore generalizzato nell'atto costitutivo del Comitato è il Presidente del Comitato a tempo indeterminato. Può essere sostituito con delibera del Consiglio Direttivo;

Il Presidente del Comitato, lo rappresenta all'esterno e in giudizio; presiede le riunioni del Consiglio Direttivo; in caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza di tale organo, salvo sottoporli a ratifica nella prima riunione successiva, che dovrà essere convocata entro sette giorni

### ***art 8) Responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo***

I componenti del Consiglio Direttivo sono responsabili della conservazione dei contributi, dei finanziamenti e delle donazioni raccolti e della loro destinazione agli scopi del Comitato.

### ***Art 9) Fondo Comune***

Per il conseguimento dei suoi fini il Comitato utilizzerà, in base a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, il fondo costituito da contributi, finanziamenti, donazioni e tutti gli altri proventi effettuati, anche sotto forma di prestazione o concessione di servizi, da parte di terzi.

### ***Art 10) Estinzione del Comitato***

Fermo restando quanto previsto nell'articolo 4, il Comitato di estingue per:

- a) il raggiungimento dello scopo;
- b) il venir meno, l'impossibilità o l'inattuabilità dello scopo;
- c) il verificarsi di una delle cause di estinzione e il conseguente avvio della procedura di liquidazione, è sancito dal consiglio direttivo con propria deliberazione.

Allo scioglimento del Comitato, l'eventuale eccedenza sarà devoluta con determinazione del Consiglio Direttivo ad una o più iniziative politico-culturali, associazioni o fondazioni individuate al momento, che abbiano per scopo di favorire la conoscenza e la difesa dei valori costituzionali, di elaborare e realizzare proposte volte a rinnovare la società italiana, in particolare nei settori dell'economia, dell'attività amministrativa, della rappresentanza; di elaborare strumenti di collaborazione effettiva delle persone alle decisioni politiche e amministrative che le riguardano.

In assenza di determinazione del consiglio, l'eventuale eccedenza sarà devoluta secondo

quanto previsto dall'articolo 42 c.c.

***Art 11) Rinvio***

Per quanto non previsto dal presente atto sia applicano gli articoli 39 artt e seguenti cod. civ.